

Di cosa si occupa la commissione “Strumenti di Democrazia” (linee guida)

- Analizzare e individuare gli strumenti che rendano semplice ed efficace la partecipazione dei cittadini.
- Individuare strumenti e metodi di avvicinamento ai cittadini al fine di offrire elementi di conoscenza (informazioni e servizi).
- Individuare procedure da adottare nell’organizzazione interna per aumentare il livello di democrazia (condivisione dei saperi – streaming – verbali).
- Verificare le pratiche utilizzate nel condividere le informazioni e il metodo con cui si prendono le decisioni.
- Creare strumenti per la raccolta e la gestione dati dei cittadini espressamente interessati e quelli “vicini” alle tematiche del gruppo. (moduli di raccolta, questionari di opinione ecc.).
- Fornire a tutti “un modo” per poter partecipare.
- Creare strumenti e “suggerimenti” che stimolino la “partecipazione attiva”.
- Sviluppo dello “spirito critico” (superamento delle finte certezze sostituite con analisi critiche e verifica delle informazioni).
- Garanzie dei Diritti. (Aiutare a prendere coscienza che esistono diritti che si possono far valere individualmente o in gruppo).
- Programma Insieme. (Sviluppare metodi e strumenti che permettano ai cittadini di partecipare all’individuazione delle reali esigenze e necessità della popolazione da inserire sotto forma di programma).
- Individuare (e contattare) “Figure Professionali” di riferimento disponibili ad aiutarci nel formulare istanze o incardinare “battaglie tematiche” di interesse pubblico (avvocati, agronomi, geologi, segretari comunali, progettisti, medici, ricercatori ed esperti ai vari livelli).

Di cosa si occupa la commissione “Informazione e Comunicazione” (linee guida)

Parte preparatoria

- Individuare canali e strumenti per divulgare i nostri “contenuti”:
- 1. Spazi virtuali: (web) giornali on-line, blog, forum, bacheche tematiche, strumenti multimediali.
- 2. Spazi fisici: Tavoli, bacheche, luoghi pubblici (Comune – manifestazioni), bar e attività commerciali, volantaggio, messaggi sonori, organizzazione di serate a tema.
- 3. Giornali: Individuare spazi sui giornali (cronaca, Lettere al Direttore), stabilendo dove possibile rapporti continuativi con le redazioni dei giornali locali e con il VoltaPagina.
- Individuare metodi e criteri di comunicazione che garantiscano messaggi chiari, univoci e privi di ridondanze.
- Individuare criteri e modi operativi che evidenzino l’aspetto democratico, la trasparenza e la coerenza nella realizzazione delle iniziative.
- Ottimizzare i metodi organizzativi, ovvero curare la comunicazione : prima – durante e dopo ogni iniziativa messa in essere, puntualizzando i risultati intermedi e definitivi.
- Studiare strumenti e tecniche di approccio che ci permettano di intercettare, contattare e accogliere nel gruppo chiunque sia disponibile a farne parte, iniziando dalle persone che si dichiarano votanti 5 Stelle, a seguire le persone molto vicine alle tematiche del gruppo, quelle più contigue anche su singoli temi e per finire chiunque possa essere coinvolto a vari “livelli”.
- Individuare nell’Amministrazione Comunale le figure di riferimento con cui stabilire rapporti corretti con cui relazionarci.

Parte operativa

- Creare un database (elenco giornalisti) con i contatti diretti (tel. e mail)
- Preparare tutta la comunicazione da e verso l’esterno: questionari, raccolta dati, volantini, striscioni.
- Preparare tutto il materiale per il sito Volta in MoVimento e mantenerne la gestione aggiornata.

- Preparare gli articoli e i comunicati per i giornali, per i tavoli, le bacheche e per gli spazi pubblici (parte testuale e grafica).
- Preparare in sinergia con la commissione “Strumenti di Democrazia” materiale divulgativo verso l’interno e verso l’esterno per aumentare gli strumenti partecipativi.
- Aiutare le varie commissioni tematiche a stilare la comunicazione istituzionale per renderla “omogenea e coerente”.

Roberto Villini